Scritto da Red.
Lunedì 09 Marzo 2020 19:26



ROMA – Si è svolta oggi pomeriggio al Foro Italico – si legge in un comunicato – una riunione, indetta dal presidente del Coni Giovanni Malagò, e alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Federazioni degli Sport di Squadra, unitamente al segretario generale Carlo Mornati.

Dopo aver ascoltato le opinioni di tutti gli intervenuti (alcuni in presenza, altri via Skype), il presidente Malagò ha pubblicamente ringraziato i presidenti federali e le federazioni per la grande coesione e l'apprezzata unità di intenti manifestate in un'occasione così delicata per il Paese e in particolare per il mondo dello sport che non ha precedenti nella storia.

Confermando che in ogni azione e circostanza la tutela della salute è la priorità assoluta di tutti, al termine della riunione il Coni all'unanimità ha stabilito che:

1. tutte le decisioni prese dalle singole Fsn e Dsa fino ad oggi sono da considerarsi corrette e nel pieno rispetto delle norme e delle leggi emanate e attualmente in vigore;
2. sono sospese tutte le competizioni degli sport di squadra, ad ogni livello, fino al 3 aprile 2020;
3. per ottemperare al punto sopra descritto, viene richiesto al governo di emanare un apposito Dpcm che possa superare quello attuale in corso di validità;
4. di chiedere alle Regioni, pur nel rispetto dell'autonomia costituzionale, di uniformare le singole ordinanze ai decreti della presidenza del Consiglio dei ministri al fine di non creare divergenti applicazioni della stessa materia nei vari territori;
5. viene altresì richiesto al governo di inserire anche il comparto sport, sia professionistico sia dilettantistico, nell'annunciato piano di sostegno economico che possa compensare i disagi e le emergenze che lo sport italiano ha affrontato finora con responsabilità e senso del dovere, rinunciando in alcuni casi particolari allo svolgimento della regolare attività senza possibilità di recupero nelle prossime settimane a causa di specifiche temporalità delle manifestazioni.

Il Presidente Malagò è stato delegato da tutti di informare oggi stesso il presidente del Consiglio

dei ministri, Giuseppe Conte, e il ministro per le Politiche giovanili e lo sport, Vincenzo Spadafora, sulle risultanze dell'incontro.

Il Coni ricorda altresì che le competizioni a carattere internazionale, sia per i club sia per le nazionali, non rientrano nella disponibilità giurisdizionale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e che quindi non possono essere regolate dalle decisioni odierne.

Il Coni da giorni sta sostenendo e continuerà a sostenere le singole Federazioni in tutte le iniziative che intenderanno intraprendere con le rispettive organizzazioni internazionali (europee e mondiali) al fine di armonizzare i calendari e gli eventi anche in vista delle prossime scadenze legate alle qualificazioni olimpiche.

**Aggiornamento del 10 marzo 2010, ore 9.47 -** CAMPIONATO SERIE C – RINVIO GARE - Preso atto dell'art. 1. comma 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" in cui viene decretato che: "sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Gli impianti sportivi sono utilizzabili, a porte chiuse, soltanto per le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali; resta consentito esclusivamente lo svolgimento degli eventi e delle competizioni sportive organizzati da organismi sportivi internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti tali casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus Covid-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano;"

la Lega Pro dispone di rinviare, a data da destinarsi, tutte le gare in programma dal 10 marzo 2020 al 03 aprile 2020.

Si precisa che la nuova programmazione delle singole gare, in merito al giorno e all'orario di svolgimento, sarà resa nota con successivo comunicato ufficiale.

Pubblicato in Firenze il 10 Marzo 2020 IL PRESIDENTE

Francesco Ghirelli